



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "G. Rodari"

Opzione economico-sociale

Prot.3263/e29 del 15/5/2015

ESAME DI STATO – A.S. 2014-2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE **5** CORSO H

INDICE

1- <u>Il consiglio di classe</u> ,	pag.: 2
2- <u>Presentazione</u> (profilo) della classe	pag.: 4
3- <u>Percorsi formativi disciplinari</u> <u>Italiano</u> , <u>Storia</u> , <u>Inglese</u> , <u>Francese</u> , <u>Filosofia</u> , <u>Scienze Umane</u> , <u>Matematica</u> , <u>Fisica</u> , <u>Diritto-Economia</u> , <u>Arte</u> , <u>Scienze motorie e sportive</u> , <u>Religione</u> (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	pag.: 6
4- <u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 54
5- <u>Griglie di valutazione</u>	pag.: 61
6- <u>I criteri di valutazione</u>	pag.: 68
7- <u>Metodi</u> , strumenti , spazi e <u>stage</u>	pag.: 69
8- <u>Elenco allegati</u>	pag.: 70

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.:
0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Consiglio di Classe [↑](#)

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	DI CARLO MARIO	
Italiano	SETTESOLDI BARBARA	
Storia	RIGGIO PAOLA	
Lingua Inglese	PERUGI EMANUELA	
Lingua francese	DIMALTA PATRIZIA	
Filosofia	BERNI STEFANO	
Scienze Umane	VANNUCCHI GRAZIANO	
Diritto ed Economia	DAMI FRANCA	
Matematica	CANTARA SONIA MARIA	
Fisica	TARTONI ALESSANDRO	
Storia dell'Arte	MASCI MASSIMILIANO	
Scienze motorie e sportive	MALCOTTI ANGELO	
Religione	CIABATTI FRANCESCA	

Schema per continuità o discontinuità didattica

Disciplina	Classe 3 –Nominativo docente	Classe 4 - Nominativo docente
Italiano	Mauro Antinarella	Barbara Settesoldi
Storia	Barbara Settesoldi	Paola Riggio
Lingua Inglese	Emanuela Perugi	Emanuela Perugi
Lingua Francese	Luca Rossi	Martina Grassi (Suppl. Simona Fiaschi)
Filosofia	Gianluca Sambo	Arianna Rita Gugliersi
Scienze Umane	Graziano Vannucchi	Graziano Vannucchi
Diritto ed Economia	Franca Dami	Franca Dami
Matematica	Alessandro Tartoni	Alessandro Tartoni
Fisica	Sonia Cantara	Sonia Cantara
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	Massimiliano Masci
Scienze motorie e sportive	Angelo Malcotti	Angelo Malcotti
Religione (facoltativo)	Francesca Ciabatti	Francesca Ciabatti

2. Profilo della classe [↑](#)

La classe V H è composta da 21 alunni, di cui 17 femmine.

Nel corso del quinquennio ci sono state alcune variazioni riguardanti la composizione della classe

Con alcune non promozioni nel primo biennio (5) e al termine del secondo biennio (2).

Nel quinquennio la classe ha completato un percorso relativamente lineare, con alcuni avvicendamenti di insegnanti che nel triennio hanno riguardato particolarmente le discipline di Filosofia e Francese. Queste variazioni non hanno però gravato particolarmente sull'andamento didattico.

Dal punto di vista dei risultati scolastici la classe presenta una sfumata partizione: un ristretto gruppo ha mostrato buone capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati buoni o anche ottimi. Nell'area mediana si presentano quegli studenti che grazie comunque a discrete capacità e ad un buon impegno ottengono un profitto da pienamente sufficiente a discreto. Per un numero abbastanza ristretto di allievi permangono ancora insicurezze e fragilità sia nella composizione scritta che nella rielaborazione orale dei contenuti. In particolare si rileva la presenza di alcuni casi complessi dal punto di vista del comportamento e della relazione (vedi relazione allegata)

Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto risultati mediamente discreti in relazione agli obiettivi proposti. Coloro che si sono mostrati più partecipi e motivati hanno conseguito buoni risultati evidenziando le proprie competenze anche in attività didattiche extra curricolari, come i periodi di Alternanza Scuola Lavoro programmati dall'Istituto.

Nel corso del IV e V anno scolastico la classe è stata preparata ad affrontare l'Esame di Stato con la simulazione delle 3 prove scritte, strutturate seguendo le modalità previste dal regolamento dell'Esame di Stato. In particolare per la terza prova, il Consiglio di Classe ha testato gli alunni con prove di tipologia B, quesiti a risposta singola.

Da sottolineare anche come nel corso del quinquennio, in linea con quanto previsto dal POF, i programmi ministeriali e le attività disciplinari sono stati ampliati e arricchiti con varie attività integrative maturate dalla collaborazione interdisciplinare tra i docenti dei vari ambiti.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

- La classe ha partecipato al progetto "A scuola di economia" (prof. Dami)
- Alcuni alunni hanno partecipato al concorso regionale organizzato dal Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenzee ottenendo il terzo premio e la pubblicazione della ricerca svolta. (Prof. Vannocchi)
- Visita a Roma "Sulla via della seta" (Prof. Antinarella)
- Incontro sulle mutilazioni femminili (Prof. Ciabatti)

Quarto anno:

- La classe ha partecipato al progetto "A scuola di economia" (prof. Dami)
- Rappresentazione teatrale "Il malato immaginario".
- Viaggio d'istruzione di una settimana a Lione, Francia.
- L'alunna Salvi Alessia ha effettuato uno scambio in lingua inglese quadrimestrale in Svezia
- Partecipazione al progetto "Il quotidiano in classe" (Prof. Dami)

Quinto anno:

- Uscita al teatro di Rifredi: lezione spettacolo "Uno, nessuno, centomila" da Pirandello (Prof. Settesoldi)
- Proiezione al cinema Terminale de "Il giovane favoloso" (film ispirato alla vita di G. Leopardi) (Prof. Settesoldi)
- L'alunna Turku Egi ha partecipato al concorso EconoMia organizzato dal Festival dell'economia di Trento (Prof. G.Vannucchi)

- Visita di un giorno al Parlamento a Roma (Prof. Dami)
- Partecipazione al seminario “ Boot Camp for Students” presso la cCamera di Commercio di Prato (Prof. Dami e Vannucchi)
- Visita di un giorno alla mostra su Van Gogh a Milano (Prof. Masci)
- Partecipazione al progetto “Il quotidiano in classe” (Prof. Dami)
- Partecipazione di tutti gli alunni ad un progetto con l'ASL di Prato per la sensibilizzazione alla donazione degli organi e tessuti (sangue) (Prof. Malcotti).

Elenco Studenti	
1	BELIGNI BENEDETTA (09/04/1996)
2	CAMPAI ALESSIA (19/08/1996)
3	CAMPOLO PAOLA (19/06/1996)
4	CAVALLINI IRENE (18/09/1995)
5	D'ORSI LORENZO (11/12/1996)
6	DERIU MARCO (08/12/1996)
7	GIUNTA MICHAEL (13/12/1996)
8	LOMBARDI GIADA (02/06/1996)
9	LUCCHESI GENNI (20/09/1996)
10	MAGAZZINI GRETA (30/03/1996)
11	MARETTI SHANA (30/03/1996)
12	MIRABILE CAROLINA (09/04/1996)
13	MURGIA FRANCESCA (01/01/1996)
14	NATALI ALESSIA (24/01/1996)
15	OSAZUWA PETRA EVBAKO (09/09/1995)
16	PORPIGLIA ADELE (27/12/1995)
17	SALVI ALESSIA (14/04/1996)
18	SPADARO IVAN (30/01/1996)
19	TRIVASSEN ALLAVEE (21/05/1996)
20	TURKU EGI (02/08/1996)
21	XHEPA ANXHELA (21/08/1996)

3 Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di alcuni canti del Paradiso. • Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento. • Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. • Acquisire competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998. • Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. • Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. • Potenziare le abilità argomentative. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi. • Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.

Contenuti di Italiano

Unità didattiche	Strumenti
DANTE – DIVINA COMMEDIA Il <i>Paradiso</i> : caratteri della Cantica. Canti scelti: I – III- VI – XI (vv. 43-139)– XV e XVI (sintesi) – XVII (vv.46-142)- XXXIII (vv. 1-39, 142-145). Proiezione della videocassetta di Roberto Benigni: <i>L'ultimo del Paradiso</i> (una lettura del canto XXXIII) *	Testo della <i>Divina Commedia</i> . (edizioni varie, possedute dagli allievi) <i>(Paradiso)</i>
ROMANTICISMO <ul style="list-style-type: none"> • Quadro generale • Il movimento romantico in Italia 	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura</i> , vol. 4, Paravia. Materiale in fotocopia.
ALESSANDRO MANZONI <ul style="list-style-type: none"> • La concezione della storia e della letteratura. 	Id.

<ul style="list-style-type: none"> • Le tragedie: <i>l'Adelchi</i>. <ul style="list-style-type: none"> - Dall'<i>Adelchi</i>: Il dissidio romantico di Adelchi (atto III, scena I); Morte di Adelchi: la visione pessimistica (atto V, scene VIII- X); L'amor tremendo di Ermengarda (atto IV, scena I); La morte di Ermengarda (coro atto IV) • I Promessi Sposi: significati e intenti del romanzo 	
<p>GIACOMO LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • Il pensiero • La poetica del vago e indefinito: analisi dei passi antologici tratti dallo <i>Zibaldone</i>. • Leopardi e il Romanticismo. <ul style="list-style-type: none"> - Dai Canti: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>. - Dalle Opere morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>. 	<p>Id.</p> <p>Visione del film "Il giovane favoloso" presso il cinema Terminale di Prato.</p>
<p>L'ETA' POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scapigliatura (quadro generale di riferimento) <ul style="list-style-type: none"> - Emilio Praga, <i>Preludio</i> (da Penombre) - Arrigo Boito, <i>Dualismo</i> (dal Libro dei Versi) - Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte (da <i>Fosca</i>) • Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano • Emile Zola, lettura integrale di <i>Therese Raquin</i> 	<p>Baldi – Giusso - Razetti - Zaccaria, <i>La letteratura</i> - Paravia editore – Vol. 5. Materiale in fotocopia</p>
<p>GIOVANNI VERGA E IL VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • Poetica e tecnica narrativa del Verga verista • L'ideologia <ul style="list-style-type: none"> - Da Vita dei campi: <i>Fantasticheria</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>. - Da Novelle rusticane: <i>La roba</i>; <i>Libertà</i> (in fotocopia) - Da I Malavoglia analisi dei seguenti brani antologici: Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; La conclusione del romanzo. • Da Mastro Don Gesualdo <ul style="list-style-type: none"> - La tensione del self-made man; La morte di Mastro Don Gesualdo. 	<p>Id.</p>
<p>G. CARDUCCI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalle Rime nuove: <i>Il comune rustico</i>. • Dalle Odi barbare: <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>. 	<p>ID.</p>
<p>DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decadentismo: cultura e idee • La visione del mondo • La poetica del decadentismo • Temi e miti della letteratura decadente • Decadentismo e Romanticismo a confronto • Decadentismo e Naturalismo a confronto • P. Verlaine, <i>Arte poetica</i>; <i>Languore</i> • C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>; <i>L'albatro</i>; <i>Spleen</i>. • J.K. Huysmans, da <i>Controcorrente</i>: <i>La realtà sostitutiva</i>, <i>La vegetazione mostruosa e malata</i>. • O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: <i>I principi dell'estetismo</i>; <i>Un maestro di edonismo</i>. 	<p>ID.</p>

<p>GIOVANNI PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La visione del mondo • La poetica • L'ideologia politica • I temi della poesia pascoliana • Le soluzioni formali <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i>; <i>L'assiuolo</i>; <i>Novembre</i>. - Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> - Da <i>Poemetti</i>: <i>L'aquilone</i>; <i>Italy</i>. - Da <i>Il fanciullino</i>: Una poetica decadente. 	ID
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • L'estetismo e la sua crisi • D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. <ul style="list-style-type: none"> - Lettura dei brani antologici da Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore - Da Alcyone, <i>La sera fiesolana</i>; <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Meriggio</i> - Dal Notturmo: <i>La prosa notturna</i>. 	
<p>ITALO SVEVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La cultura di Svevo • Il primo romanzo: <i>Una vita</i>. • <i>Senilità</i> • <i>La coscienza di Zeno</i> <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Una vita</i>: Le ali del gabbiano. - Da <i>Senilità</i>: Il ritratto dell'inetto; Il male avveniva, non veniva commesso; La trasfigurazione di Angiolina. - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura di tutti i brani presenti nel testo. 	Baldi – Giusso - Razetti - Zaccaria, <i>La letteratura - Paravia editore – Vol. 6.</i>
<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • La visione del mondo • La poetica • Il teatro <ul style="list-style-type: none"> - Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia - <i>Uno, nessuno, centomila</i> (sintesi) - Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i>; <i>Ciaula scopre la luna</i> - Da <i>L'umorismo</i>: un'arte che scompone il reale - <i>Enrico IV</i> (sintesi) - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (sintesi) 	ID. Visione dello spettacolo <i>Uno, nessuno, centomila</i> presso il Teatro di Rifredi.
<p>LA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolarismo. Guido Gozzano: <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>, parti III e VI; Sergio Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile</i>, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>. • F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, <i>Bombardamento</i> • Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> • Cenni al dadaismo e al surrealismo. • I vociani. Camillo Sbarbaro. Da <i>Pianissimo</i>: <i>Taci, anima stanca di godere</i> 	
<p>UMBERTO SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero 	

<ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Il Canzoniere</i>: <i>A mia moglie, La capra, Goal, Amai, Ulisse</i>. 	
L'ERMETISMO: quadro generale di riferimento.	
GIUSEPPE UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero • Da <i>L'Allegria</i>: <i>Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati</i> • Da <i>Il dolore</i>: <i>Tutto ho perduto; Non gridate più</i> 	
EUGENIO MONTALE * <ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici, opere, pensiero. • Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere</i>. • Da <i>Le occasioni</i>: <i>La casa dei doganieri</i> • Da <i>La bufera e altro</i>: <i>L'anguilla; Piccolo testamento</i> • Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i> (fotocopia) 	
CESARE PAVESE* <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su vita e opere. • Da <i>La casa in collina</i>: <i>Ogni guerra è una guerra civile</i> • Da <i>Poesie del disamore</i>: <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> 	
ITALO CALVINO * <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su vita e opere • <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (sintesi) • <i>I nostri antenati</i> (sintesi) 	

* Le unità didattiche contrassegnate verranno presumibilmente svolte dopo il 15 Maggio, entro la fine dell'attività didattica

Valutazione

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
	Prove scritte secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato; due su sei sono state simulazioni della prova d'Esame, della durata di un'intera mattinata. Inter-

Tipologia delle verifiche	<p>rogazioni orali. Verifiche scritte (quesiti a risposta breve singola). Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione e dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
Risultato globale	<p>La classe mi è stata affidata dalla prima e ho sempre insegnato italiano, tranne in terza in cui tale insegnamento è stato assegnato al prof. M. Antinarella.</p> <p>Gli allievi hanno mostrato fin dall'inizio un certo interesse per la materia e hanno maturato nel corso degli anni una partecipazione attiva al dialogo educativo. Alcuni di loro, dotati di una discreta preparazione di base, hanno affrontato l'impegno scolastico in modo serio e costante, strutturando un metodo di studio che li ha portati a raggiungere buoni risultati sia nell'elaborazione scritta delle varie tipologie testuali che nelle verifiche orali.</p> <p>Un altro gruppo di allievi, nonostante varie difficoltà nella rielaborazione sia scritta che orale dei contenuti, ha conseguito risultati sufficienti.</p> <p>Un terzo gruppo è riuscito a colmare solo in parte le difficoltà nell'affrontare le prove scritte che continuano ad essere penalizzate da carenze a livello formale. Infine pochi allievi si sono mostrati incostanti nell'affrontare lo studio e per questo non hanno raggiunto risultati sempre positivi.</p> <p>Da sottolineare il fatto che sono presenti nella classe quattro alunne straniere che, nonostante abbiano affrontato il percorso di studi fin dall'inizio o quasi in Italia, non usano sempre in modo corretto la lingua italiana.</p> <p>Per quanto riguarda il metodo di lavoro agli alunni sono state somministrate a partire dal quarto anno prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato; i testi letterari in poesia sono stati letti e commentati in classe, mentre quelli in prosa, letti individualmente a casa, sono stati successivamente approfonditi dall'insegnante. Quest'ultima ha privilegiato l'analisi dei contenuti alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico e culturale.</p>

3.3 Percorso formativo di Storia

Obiettivi

<p>Competenze disciplinari del QUINTO ANNO <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>-Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p> <p>-Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea .</p> <p>-Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>
--	--

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>-Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p>	<p>-Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>-Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>-Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p>
<p>-Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p>	<p>-Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>-Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p>	<p>-Individuare permanenze e mutamenti. Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli
<p>-Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>	<p>-Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>-Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>-Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p>	<p>-Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>-Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>-Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>

	-Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C) Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)	
--	---	--

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
La guerra civile americana <ul style="list-style-type: none"> • I contrasti fra Stati del Nord e Stati del Sud • I caratteri della guerra • Ricostruzione e razzismo • Le guerre indiane e la conquista del West 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 2, SEI
Politica e società <ul style="list-style-type: none"> • Il movimento operaio • La seconda rivoluzione industriale • Nuove potenze mondiali: Germania e Stati Uniti • I problemi dell'Italia postunitaria (1861-1890) 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 2, SEI
L'età dell'imperialismo <ul style="list-style-type: none"> • Forme e caratteri dell'imperialismo • Le origini della violenza totalitaria, il colonialismo in Africa • L'imperialismo in Asia • Gli anni Novanta in Italia 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 2, SEI
La società di massa alle soglie del Novecento <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri della società di massa • Quadro politico internazionale tra Ottocento e Novecento • L'Italia dell'età giolittiana 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
La prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> • Le origini del conflitto • La dinamica militare del conflitto • L'Italia dal 1914 al 1918: <ul style="list-style-type: none"> - Il problema dell'intervento - L'Italia in guerra - Gli Italiani in guerra 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
Il comunismo in Russia <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione di febbraio • La rivoluzione d'ottobre • Comunismo di guerra e NEP • Stalin al potere 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
Il fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dopo la prima guerra mondiale - Il movimento fascista - L'affermazione dello Stato totalitario - Economia e società nello Stato fascista 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
Il nazionalsocialismo in Germania <ul style="list-style-type: none"> • La Germania dopo la prima guerra mondiale; la Repubblica di Weimar • Adolf Hitler: l'ideologia e la fondazione del movimento politico 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI

<ul style="list-style-type: none"> • La conquista del potere • I caratteri del regime nazista 	
Economia e politica fra le due guerre mondiali <ul style="list-style-type: none"> • La grande depressione: dagli <i>anni ruggenti</i> al <i>New Deal</i> • Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta • La guerra civile spagnola (1936-1939) • I prodromi della guerra: la politica estera tedesca e l'<i>appeasement</i> 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
La seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> • Le dinamiche e gli scenari mondiali della guerra • L'Italia nella seconda guerra mondiale • Lo sterminio pianificato degli Ebrei* 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
La guerra fredda fino al crollo del comunismo <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dei blocchi • Gli anni di Kruscëv e Kennedy* • Economia e società dal dopoguerra agli anni Settanta* • Il crollo del comunismo* • L'Europa a cavallo dei due secoli: la Russia, l'Europa dell'Est, l'Unione Europea* 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI
Fra bipolarismo e decolonizzazione: il nuovo ordine internazionale e le “periferie” del mondo <ul style="list-style-type: none"> • Il Medio Oriente e il conflitto arabo-israeliano • I paesi asiatici e nell'area del Pacifico • L'Africa • L'America Latina 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI V. Castronovo, <i>Mille-Duemila</i> , vol. 3, La Nuova Italia, pp.504-527
L'Italia repubblicana* <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della repubblica • Gli anni Cinquanta e Sessanta • Gli anni di piombo • La fine delle ideologie 	Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Chiaroscuro</i> , vol. 3, SEI

L'asterisco (*) contrassegna argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio, di cui non si assicura l'intero svolgimento.

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nell'individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.

6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
8	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
9 – 10	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri d'altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
Metodo di lavoro	<p>Metodo In quest'ultimo anno, l'attività didattica è stata impostata prevalentemente attraverso lezioni frontali tese a fornire un inquadramento generale del tema trattato, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a proporre collegamenti, tematizzazioni, attualizzazioni degli argomenti proposti, a definire termini ed espressioni lessicali specifiche della disciplina, a mostrare l'impostazione metodologica dello studio della Storia.</p> <p>La partecipazione vivace degli alunni, con domande, osservazioni, collegamenti, ha consentito di animare la lezione in modalità interattiva e partecipata.</p> <p>La natura multiculturale della classe e l'interesse manifestato per l'attualità ha suggerito l'opportunità di anticipare in senso diacronico alcuni temi, come la Decolonizzazione rispetto all'Imperialismo e al Colonialismo, e l'evoluzione del quadro del Medio Oriente dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla fine del Novecento.</p> <p>Alcune lezioni sono state integrate con l'analisi di documenti di diversa tipologia.</p> <p>Grazie alla presenza della LIM in classe, è stato possibile supportare la lezione con materiale iconografico, la proiezione di mappe e schemi, la visione di filmati.</p> <p>E' stato dato spazio all'analisi e alla correzione dei questionari effettuati.</p> <p>In continuità con l'impostazione didattica dell'anno precedente, mirata a intervenire sull'approssimazione nelle conoscenze e nell'esposizione palesate in modo generalizzato dagli alunni, l'azione didattica ha puntato a rafforzare la sistematicità e la precisione nella fase di acquisizione dei contenuti, una maggiore chiarezza ed articolazione nella rielaborazione, proprietà lessicale e correttezza espressiva.</p>
Tipologia delle verifiche	<p>Tipologia delle verifiche Sono state effettuate verifiche orali, sotto forma di interrogazioni di tipo formativo e sommativo, e prove scritte, sotto forma di quesiti a risposta singola, nei tipi della Terza prova, e di trattazioni sintetiche. La Storia è stata materia della simulazione di Terza prova, svoltasi il 22 Aprile 2015.</p> <p>In accordo con la docente di Italiano, sono stati proposti saggi brevi di ordine storico-politico e temi di ordine storico in preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p>
Risultato globale	<p>Gli alunni hanno mostrato curiosità e interesse per la disciplina; l'attenzione alle spiegazioni è stata buona, con interventi pertinenti da parte di diversi studenti. A fronte dell'apprezzabile disponibilità in classe, la qualità dell'impegno è stata diversificata sia all'interno del gruppo-classe sia nel corso dell'anno scolastico. Mentre, infatti, gli esiti del primo quadrimestre sono stati buoni, nel secondo diversi alunni hanno manifestato minore sicurezza nell'assimilazione e nella padronanza dei contenuti. In effetti, lo svolgimento del programma si è svolto secondo ritmi regolari nel primo quadrimestre, meno fluidamente nel secondo, con rallentamenti dovuti a impegni e a iniziative di vario genere (settimane dei recuperi, uscite didattiche, stage universitari, assemblee) o a coincidenze impreviste. Ciò ha reso necessario concentrare l'attività nelle spiegazioni frontali, limitando l'attività labo-</p>

	<p>ratoriale e la realizzazione di approfondimenti autonomi da parte degli alunni.</p> <p>Un buon numero di alunne ha fatto seguire al lavoro curricolare uno studio personale serio e costante, metodologicamente corretto; una parte consistente di alunni ha tenuto un impegno complessivamente soddisfacente, con qualche discontinuità e una preparazione più essenziale e superficiale; alcuni hanno ottenuto esiti non sempre positivi a causa di incertezze nella rielaborazione dei contenuti e nel controllo dei mezzi espressivi, cui si somma, in qualche caso, uno studio discontinuo, concentrato nell'imminenza delle verifiche. Si segnalano, inoltre, le numerose assenze da parte di alcuni alunni, che hanno inevitabilmente avuto una ricaduta anche sul rendimento didattico.</p>
--	--

3.4 Percorso formativo di Inglese



Obiettivi

Conoscenze	<p>Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.</p> <p>Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.</p>
Competenze	<p>Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.</p> <p>Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.</p> <p>Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p> <p>Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p>
Capacità	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.)</p> <p>Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA
1	<p>Unità didattica 1 Romanticism. An English Romantic poet: William Wordsworth</p> <p>Key ideas of Romanticism The First Generation of Romantic Poets The “Preface” to <i>Lyrical Ballads</i> “I wandered lonely as a cloud” “My Heart Leaps Up” Different ways of looking at nature: Wordsworth and Leopardi</p>
2	<p>Unità didattica 2 :An Early Victorian writer: Charles Dickens Charles Dickens’s life (BBC video) Dickens’s most famous novels and their features Dickens’s popularity Dickens as a social condition writer: proiezione del video “Dickens e il romanzo sociale” di Nadia Fusini (you tube)</p> <p>A selection of passages from: <i>Oliver Twist, Bleak House, Hard Times:</i> <i>Oliver Twist:</i> the plot <i>Oliver Twist:</i> “I want some more” Proiezione del film di Roman Polanski <i>Oliver Twist</i></p> <p><i>Hard Times:</i> “The Key-note” <i>Bleak House:</i> “London” Lettura e commento del saggio “Pil ma quale?” su <i>Hard Times</i> (da Leonardo Martinelli, <i>L’economia raccontata a chi non la capisce</i>, ed. Longanesi) Proiezione del video: “<i>Murdering the Innocents. An Adaptation of Hard Times</i>”(you tube)</p> <p><i>A Christmas Carol: the plot</i> Proiezione del film <i>A Christmas Carol</i></p>
3	<p>Unità didattica 3: A Late Victorian writer: Oscar Wilde Oscar Wilde’s life and main works Wilde and Aestheticism</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray:</i> “Dorian and the portrait” The “Preface” to <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i> : the language, the characters</p>
4	<p>Unità didattica 4 : Modernism Modernism: A brief definition of the term Main features of the modernist novel</p> <p>James Joyce life and works Epiphany and paralysis Eveline: a selected passage</p>

	<p>Clay: a selected passage Comparison between Eveline and Maria The Dead: proiezione del film di John Huston “The Dead Gente di Dublino” Gabriel and Gretta’s epiphanies</p> <p>Virginia Woolf Life and works Mrs Dalloway: a selected passage Proiezione del film di Marleen Gorris Mrs Dalloway A Room of One’s Own : a selected passage about Judith, an imaginary sister of Shakespeare’s</p>
5	<p>Unità didattica 5 : George Orwell George Orwell: life Orwell and the criticism to totalitarianism Animal Farm: selected passages</p>
6	<p>Da svolgere entro il 15 maggio: Unità didattica 6: A contemporary writer Frank Mc Court : Angela’s Ashes : a selected passage Proiezione del film di Alan Parker: Angela’s Ashes</p>
7	<p>Dal 15 maggio al termine delle lezioni: Revision</p>
	<p>Strumenti Libri di testo: Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Pete Lynch, <i>Roots :Culture, literature, society through texts and contexts</i>, ed. Europass Libro di lettura Antonella Mignani, <i>Realtionships</i>, Black Cat Fotocopie tratte dai seguenti manuali di letteratura inglese: Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, <i>Visions and Perspectives from the Victorian Age to Modern Times</i>, Loescher editore Spiazzi, Tavella, <i>Performer, Culture and literature</i>, ed. Zanichelli Deborah Ellis, <i>Literature for Life</i>, Loescher editore Saggio critic. Leonardo Martinelli, <i>L’economia raccontata a chi non la capisce</i>, ed. Longanesi Web: video inerenti ad argomenti letterari presenti su <i>you tube</i>; sito <i>Spark Notes</i> Film relativi alle opere letterarie trattate</p>

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VO-TO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di ‘spelling’, grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe

3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più' del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più' del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più' del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e com-	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei ca-	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

	prende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	si.		livello di formalità.		
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estra informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

Tipologia delle verifiche	<p>Prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura.</p> <p>Brevi dissertazioni di argomento letterario, sia scritte (tipologia B) che orali.</p> <p>Sono state inoltre assegnate svariate esercitazioni (ancora tipologia B) come lavoro domestico. Tali esercitazioni, di per sé facoltative, sono state svolte, seppur con esiti diversi, a seconda delle capacità, da un numero soddisfacente di studenti . Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali</p> <p>N.B. nelle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto consultare il dizionario bilingue</p>
Risultato globale	<p>Questa classe, in cui insegno da quattro anni, si è distinta per una notevole disponibilità al dialogo educativo e per una buona motivazione al sapere; gli alunni, infatti, si sono mostrati seri e responsabili, molto consapevoli delle loro difficoltà e desiderosi di progredire nelle loro competenze linguistiche, soprattutto per quanto attiene la <i>fluency</i> orale; il metodo di lavoro si è posto l'obiettivo di superare la lezione frontale e di far sì che le lezioni fossero sempre più interattive e dialogiche.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stata privilegiata l'analisi dei testi letterari proposti, cercando di favorire il piacere della fruizione letteraria in lingua straniera, facendo riflettere gli studenti sulle caratteristiche tematiche dei passi scelti, e le caratteristiche linguistiche e stilistiche essenziali, non in modo asettico, bensì facendo in modo che i testi stessi risuonassero significativamente per i discenti. Per la contestualizzazione storica degli autori, si è fatto per lo più</p>

riferimento alle conoscenze che gli studenti già possedevano, non avendo il tempo di dedicarsi ad uno studio del contesto storico in lingua.

Il programma è stato svolto sostanzialmente come previsto.

Una difficoltà non di poco conto è stata rappresentata dal libro di testo, che presenta uno studio tematico della letteratura, del tutto avulso dal contesto storico; si è scelto di studiare alcuni autori che indicassero un percorso significativo dal Romanticismo all'età moderna e contemporanea, così da permettere anche un confronto con la letteratura italiana e francese; per questo, agli studenti sono state fornite numerose integrazioni tratte da vari manuali di letteratura inglese. Gli studenti sono stati responsabili ed hanno gestito con ordine e precisione questo materiale. In estate, era stato suggerito ai ragazzi di acquistare il testo *Relationships*, che offre brani scelti di Orwell, Joyce e Virginia Woolf, per cui a questo testo si è fatto riferimento per leggere una selezione di brani da *Animal Farm*, il racconto *Clay* tratto dai *Dubliners*, *Mrs Dalloway* e per effettuare alcuni esercizi.

La valutazione sull'impegno profuso è di soddisfazione; per quanto riguarda gli esiti, si distinguono varie fasce di livello (il livello medio è comunque ben lontano dal livello B2 previsto dalla normativa): una alunna appare particolarmente disinvolta, sia nella produzione orale che scritta (in terza ha conseguito la certificazione PET "with distinction"), un'altra alunna in quarta ha conseguito la certificazione First, un'altra alunna ancora , sempre in quarta, ha frequentato il secondo quadrimestre in una scuola svedese gemellata con il nostro Liceo e quest'anno ha conseguito la certificazione First Certificate; un altro piccolo gruppo di alunni è caratterizzato da un impegno lodevole e da uno studio costante e gli esiti sono buoni; un folto gruppo di alunni presenta incertezze nella produzione orale e scritta, ma grazie all'impegno consegue risultati sufficienti o più che sufficienti ; altri , con una preparazione linguistica di base modesta, grazie allo studio conseguono risultati sufficienti , altri ancora al termine del primo quadrimestre presentavano carenze sia allo scritto che all'orale ed hanno sanato il debito solo parzialmente.

Un'alunna fra queste aveva frequentato il biennio con un'unica lingua straniera (francese) pertanto, nonostante gli sforzi, continua ad avere difficoltà nell'esposizione dei contenuti, sia allo scritto che all'orale.

Tutte le verifiche scritte effettuate, già a partire dal primo quadrimestre, sono consistite nella somministrazione di quesiti di tipologia B sugli autori studiati: i ragazzi hanno dimostrato di aver appreso i contenuti e di saperli comunicare in modo generalmente efficace, anche se spesso poco corretto . Solo pochi sono in grado di rielaborare personalmente i concetti acquisiti e di esprimerli in modo grammaticalmente ineccepibile. Gli alunni hanno sostenuto le prove scritte utilizzando il dizionario bilingue.

Il lavoro svolto nelle ore curricolari è stato rafforzato da una serie di lezioni pomeridiane (20 ore) utilizzate sia per il recupero delle carenze già descritte, che per la visione di film con tempi consoni. Queste lezioni, aperte a tutti, ma alle quali non era richiesta la frequenza in modo prescrittivo, sono state seguite con assiduità da un congruo numero di alunni.

3.4 Percorso formativo di Francese



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.- Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo francofono, anche attraverso il confronto con altre letterature con il cinema, la musica, l'arte.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.- Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B1.- Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.- Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Comprensione orale)- Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Comprensione scritta).- Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Produzione scritta).- Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Produzione orale).

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;"><u>L'indignation</u></p> <p>Samuel Foucart, Pour 2011, <i>Réapprenons l'indignation !</i> (pp. 220-221)</p> <p>Stéphane Hessel <i>Indignez-vous</i> (pp. 222-223)</p> <p style="text-align: center;"><u>Le Romatisme</u></p> <p>Repères historiques: le siècle XIX</p> <p>La société et la littérature</p> <p>Le Pre-Romatisme en France et le Sturm und Drang en Allemagne</p> <p>La poésie: Alphonse de Lamartine, <i>L'isolement.</i></p> <p>Romatisme: Victor Hugo</p> <p>-La poésie lyrique de Victor Hugo: <i>Demain des l'aube</i></p>	<p>Manuale in adozione: S. Doveri, R. Jeannine, <i>Parcours teste littéraires et Civilisation</i>, Europass</p> <p>dispense fornite dall'insegnante</p>

-L'indignation pour l'arrogance du pouvoir de Victor Hugo:

Souvenir de la nuit du quatre (pp. 217-219)

-Discours à l'Assemblée Nationale

«*Détruire la misère*» (p.219)

-Discours à l'Assemblée Constituante

«*Plaidoyer contre la peine de mort*»

-Théâtre:

Preface de Cromwell (abstracts)

Le Naturalisme et le Roman

Repères historiques.

La société et la littérature

La naissance du roman

Emile Zola: *Assommoir*

Les larmes de Gervaise(pp.306-307)

L'idéal de Gervaise (pp. 307-308)

La mort (pp. 311-312)

Gustave Flaubert: *Madame Bovary*

Le nouveau (pp. 297-298)

Les deux rêves (pp.298-299)

La mort (pp.301-302)

Le Symbolisme

Repères historiques

La poésie

Charles Baudelaire: *Les fleurs du Mal*

Albatros

Correspondences

La perte d'auréole

L'Etranger

Parfum exotique (pag. 170)

Arthur Rimbaud : *Poésies*

Voyelles

Paul Verlaine: *Jadis et Naguère*

Art Poétique

Le XX Siècle

Repères historiques: les siècles XX.

La poésie: Guillaume Apollinaire.

Guillaume Apollinaire: *Calligrammes*

Cœur Couronne miroir

Le roman: Proust, Antoine de Saint-Exupéry et Camus

Marcel Proust: *A la recherche du temps perdu*

Le goût du morceau de madeleine

Un être extra-temporel

Antoine de Saint-Exupéry : *Le petit prince*

L'aiguilleur

Albert Camus: *L'Étranger*

L'enterrement (pp. 321-322)

Le soleil (pp. 323-324)

Le théâtre

Le théâtre de l'absurde: Ionesco, *La cantatrice chauve*

Bobby Watson (pp. 330-331)

Comme c'est curieux (pp. 332-333)

Tiens, on sonne (pp. 334-337)

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VO-TO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.

4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e riellaborare.
5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenze di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.

6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estraee informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estraee informazioni e comprende il senso genera-	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

	le di registrazioni che ascolta per la prima volta.					
9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu' dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

Tipologia delle verifiche	Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate Prove orali: interrogazioni.
Risultato globale	Il gruppo classe è composto da 21 alunni: 4 alunni e 17 alunne. La classe dimostra un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti della materia. La quantità di tempo dedicata allo studio risulta non sempre adeguata ma, nella maggior parte dei casi, il rendimento sembra essere migliorato notevolmente. La motivazione allo studio è nel complesso continua; la disponibilità al dialogo educativo è buona e la partecipazione in classe è attiva. Lo svolgimento del programma non ha subito rallentamenti rilevanti nonostante la classe abbia cambiato più volte l'insegnante di francese agli inizi dell'anno scolastico.

3.6 Percorso formativo di Filosofia

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame. - Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale. - Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate nell'arco di tempo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. - Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico. - Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica. - Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche. - Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. - Analizzare criticamente i contenuti. - Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. - Estendere le conoscenze e competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. - Esprimere valutazioni personali.

CONTENUTI

1	Kant: Che cos'è l'illuminismo? (Lettura e commento del testo)
2	Kant: La critica della ragione pura. I concetti: estetica, analitica, i giudizi, categorie, la rivoluzione copernicana, la confutazione dell'idealismo, trascendente/trascendentale, l'io penso, fenomeno/noumeno, agnosticismo, dialettica. Strumenti usati: fotocopie, libro Massaro, la comunicazione filosofica, 2, pp. 540-563.
3	Hegel: La fenomenologia dello spirito. Concetti chiave: storicismo, dialettica, giustificazionismo, razionalismo, nazionalismo, spirito, realtà, alienazione, la coscienza infelice, superamento, la dialettica servo padrone. Strumenti usati: Massaro, Comunicazione filosofica, vol. 2 pp. 678-695, pp. 700-704 e fotocopie.
4	Schopenhauer: La volontà di vivere, l'inconscio, la soggettività della conoscenza, la tragedia dell'esistenza, la sublimazione; l'arte, l'ascesi, la solidarietà, la volontà. Massaro, vol. 3A: pp.4-17.
5	Nietzsche: La critica radicale al pensiero occidentale. L'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo passivo e attivo, la cattiva coscienza, la morale del gregge. Strumenti usati: fotocopie, Massaro 3A, pp. 234-260
6	Marx: l'alienazione; il feticismo delle merci; valore d'uso e di scambio, il materialismo dialettico; la dialettica, il comunismo. Strumenti usati: Fotocopie, Massaro, Comunicazione filosofica 3A, pp. 62-63, 70-83, 86-91
7	Freud: L'interpretazione dei sogni, Psicopatologia della vita quotidiana, I tre saggi sulla sessualità, Totem e tabù, Al di là del principio del piacere, Il disagio della civiltà. Massaro, 3A pp. 294-324
8	Bergson: Saggio sui dati immediati della coscienza; Materia e Memoria; L'evoluzione creatrice. Massaro, 3A pp. 364-369

Votazione	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.

3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Colloquio orale.</p> <p>Quesiti scritti a risposta aperta.</p>
Risultato globale	<p>La classe non ha avuto la continuità didattica per Filosofia nel triennio. Complessivamente però la classe era ben preparata e il gruppo ha manifestato buona motivazione e interesse rispetto alle problematiche filosofiche affrontate, mostrando un atteggiamento disponibile e collaborativo verso l'insegnante.</p> <p>Proseguendo un percorso di approfondimento iniziato gli anni precedenti, la classe ha lavorato soprattutto sui concetti filosofici. L'impegno è stato generalmente costante e ha permesso, nella maggioranza dei casi, di raggiungere risultati pienamente sufficienti. La classe mostra particolari attitudine e attenzione mirate ad esigenze di approfondimento e di applicazione delle conoscenze alla realtà circostante.</p> <p>La programmazione è stata impostata nel tentativo di far emergere capacità critiche dalla lettura diretta del testo in riferimento alle differenti interpretazioni di autori novecenteschi.</p> <p>Per preparare la classe all'esame di Stato, oltre ai colloqui orali, è stata fatta, nel corso dell'anno, una prova scritta di verifica sul modello della terza prova. Gli esiti di tali verifiche, di carattere formativo, hanno evidenziato in alcuni studenti alcune incertezze nella capacità di sintesi e di argomentazione.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto completamente e gli obiettivi fissati sono stati globalmente raggiunti.</p>

3.7. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea 2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.
Competenze	-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali. -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche
Capacità	-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Esprimere valutazioni personali.

Contenuti

	Unità didattiche	Strumenti
	SOCIOLOGIA	Manuale: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora - <i>Sociologia</i> - Einaudi (Pagg.)
1	Sociologia. LA SOCIETA' MODERNA. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.	
1.1	Comunità e società	256
1.2	La razionalizzazione	259
1.3	L'individualizzazione	262
1.4	La società di massa	263
2	Sociologia. LA SOCIETA' MODERNA. Lavoro, differenza di genere e senso del sacro.	
2.1	La razionalizzazione del lavoro	268
2.2	I problemi della razionalizzazione del lavoro	270
2.3	La famiglia e le distinzioni di genere	273
2.4	Il ruolo della donna	275
2.5	La secolarizzazione	277
3	Sociologia. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA. Linguaggio e comunicazione	
3.1	Gli aspetti generali della comunicazione	292
3.2	Il linguaggio	295
3.3	Le forme della comunicazione	297
3.4	Le difficoltà di comunicazione	299
3.5	Gli assiomi della comunicazione	330-331

4	Sociologia. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA. La comunicazione mediale	
4.1	Le caratteristiche della comunicazione mediale	305
4.2	Dai mass media ai new media	306
4.3	I principali mezzi di comunicazione di massa	309
4.4	Internet e le sue applicazioni	
5	Sociologia. LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA. Le caratteristiche della comunicazione mediale.	
5.1	Gli effetti dei media	318
5.2	L'omogeneizzazione dei comportamenti	319
5.3	La trasformazione dell'esperienza	321
5.4	L'industria culturale	323
6	Sociologia. LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE. Forme della globalizzazione	
6.1	Il corpo e lo spazio	340
6.2	Le comunità locali.	341
6.3	L'urbanizzazione	344
6.4	Vita urbana e vita globalizzata	346
6.5	Che cos'è la globalizzazione	347
6.6	Le forme della globalizzazione	349
6.7	L'antiglobalismo	352
7	Sociologia. LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE. La società multiculturale	
7.1	Le differenze culturali	356
7.2	La differenza come valore	360
7.3	Il multiculturalismo e la politica delle differenze	361
8	Sociologia. L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE. La dimensione politica della società.	
8.1	Le norme e le leggi	376
8.2	La politica e lo stato	378
8.3	Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica	381
8.4	Le principali forme di regime politico	384
8.5	I caratteri della democrazia: il consenso popolare	387
8.6	I caratteri della democrazia: la rappresentanza	389
8.7	I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze	391
8.8	La pubblica amministrazione	392
8.9	I rischi della democrazia	394
9	Sociologia. L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE. Welfare State e Terzo settore.	
9.1	Origine ed evoluzione dello Stato sociale	398
9.2	La nascita e l'affermazione del Welfare State	400
9.3	La crisi del Welfare State	403
9.4	Nuovi modelli di Welfare State	405
9.5	Le politiche sociali	407

9.6	Le politiche sociali in Italia	410
9.7	L'alternativa al Welfare: il Terzo settore	414
10	Sociologia. I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA. La sociologia come disciplina scientifica.	
10.1	Elaborazione teorica e ricerca empirica	432
10.2	Il criterio dell'oggettività scientifica	433
10.3	Le strategie per acquisire scientificità	435
10.4	La ricerca sociale	438-439
11	Sociologia. I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA. Un esempio di ricerca sociologica.	
11.1	La ricerca innovativa sui disoccupati di Marienthal	478
11.2	Il contesto socio-economico della ricerca	479
11.3	L'interrogativo di fondo	480
11.4	Il disegno della ricerca e le tecniche di rilevazione	481
11.5	L'analisi e l'interpretazione dei dati	483
11.6	I risultati più importanti della ricerca	484
	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Manuale: Bianchi, Di Giovanni – Metodologia oggi - Paravia (Pagg.)
12	Metodologia. COME SI PROGETTA UNA RICERCA	
12.1	Come nasce una ricerca	268
12.2	Definire l'oggetto di studio	274
12.3	Elaborare il disegno di ricerca	276
13	Metodologia. SCELTE E PROBLEMI DELLA RICERCA	
13.1	Ricerca qualitativa o quantitativa	289
13.2	Ricerca pura e ricerca azione	298
13.3	Problemi della ricerca.	302
14	Metodologia. LA CONSAPEVOLEZZA SCIENTIFICA	
14.1	Scienza e senso comune	324
14.2	Perché è importante capire la scienza	330
14.3	La riflessione filosofica sulla scienza	334
14.4	Caratteristiche e metodo del buon ricercatore	348
15	Metodologia. LA RICERCA INTERDISCIPLINARE.	
15.1	Cos'è l'interdisciplinarietà	362
15.2	Come si fa ricerca interdisciplinare	366-367

Tipologia delle verifiche	Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale. Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.
Metodologia	Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, autonoma e/o guidata in cooperative learning; discussione su tematiche di particolare interesse.

Valutazione

Voto	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
	<p>Si prevede, in casi particolari, la possibilità di utilizzare il mezzo voto qualora la valutazione della prova si attesti tra due livelli consecutivi di giudizio.</p>
Risultato globale	<p>La classe, ha mostrato, soprattutto grazie ad alcuni elementi, un discreto interesse per la disciplina e questo atteggiamento ha permesso di mantenere attivo il dialogo educativo ed il confronto con le tematiche proposte. Non tutti gli alunni hanno approfittato di questa disposizione favorevole del lavoro scolastico, per cui diversi hanno finalizzato il loro modesto impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Un ristretto gruppo ha mostrato buone capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati discreti o buoni. Nell'area mediana si pongono quegli studenti che pur manifestando ancora una generale fragilità, forse proprio grazie ad uno studio obbligato e meccanico, caratterizzato comunque da poca o scarsa rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati sufficienti o poco più. Per un ridotto numero di allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione tematica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali problemi che caratterizzano la vita sociale contemporanea. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti.</p>

3. 9. Percorso formativo di Matematica



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni reali di variabile reale• Dominio e segno di una funzione• Proprietà delle funzioni• Il limite di una funzione• Il concetto di funzione continua• Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti• Il concetto di derivata e il suo significato geometrico• Teoremi di Rolle e di Lagrange
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare il dominio di una funzione• Studiare il segno di una funzione• Riconoscere le proprietà di una funzione• Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali• Calcolare il limite di una funzione• Risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche• Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto• Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione• Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate• Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto• Applicare i teoremi di Rolle e di Lagrange• Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico• Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.• Individuare strategie per risolvere i problemi• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura• Organizzare in maniera logica i contenuti• Comunicare con linguaggio appropriato• Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
LIMITI E CONTINUITA'	
1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none">• Che cos'è l'analisi matematica• L'insieme R: richiami e complementi<ul style="list-style-type: none">◇ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore	Libro di testo (Unità 1: teoria pag.2-23 esercizi pag.31-48)

<ul style="list-style-type: none"> ◇ Gli intorno di un punto • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ◇ Definizione e classificazione ◇ Dominio ◇ Segno di una funzione • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ◇ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione ◇ Funzioni crescenti e decrescenti ◇ Funzioni pari e dispari 	LIM
<p>2. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> ◇ Esempi introduttivi e definizione generale di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ◇ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ◇ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto verticale di una funzione ◇ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asintoto orizzontale per una funzione ◇ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ◇ Limite destro e sinistro • Semplici esercizi di verifica dei limiti • Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato) • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ◇ La continuità ◇ I limiti delle funzioni elementari ◇ L'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$. 	<p>Libro di testo (Unità 2: teoria pag.49-75 esercizi pag.87-111)</p> <p>LIM</p>
<p>3. CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ◇ Continuità in un punto e Funzioni continue elementari • Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> ◇ Discontinuità eliminabile ◇ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ◇ Discontinuità di seconda specie ◇ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica • Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> ◇ Teorema di esistenza degli zeri ◇ Teorema di Weierstrass ◇ Teoremi dei valori intermedi • Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ◇ Asintoti orizzontali e verticali ◇ Asintoti obliqui ◇ Ricerca degli asintoti obliqui ◇ Grafico probabile di una funzione 	<p>Libro di testo (Unità 4: teoria pag.144-158 esercizi pag.159-179)</p> <p>LIM</p>
CALCOLO DIFFERENZIALE	
4. LA DERIVATA	Libro di testo

<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • Il problema della velocità istantanea • La derivata in un punto • Derivabilità e continuità (solo ununciato) • Derivata destra e sinistra • Funzione derivata e derivate successive • Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione) • Algebra delle derivate (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> ◇ Linearità della derivata ◇ Prodotto di due funzioni ◇ Quoziente di due funzioni • Derivata della potenza di una funzione • Applicazioni del concetto di derivata:\ <ul style="list-style-type: none"> ◇ Retta tangente e normale a una curva 	<p>(Unità 5: teoria pag.194-216 esercizi pag.220-237)</p> <p>LIM</p>
<p>5. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange <ul style="list-style-type: none"> ◇ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto ◇ Teorema di Fermat ◇ Punto stazionario ◇ *Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico) ◇ *Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico) • *Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> ◇ *Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ◇ *Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima • *Funzioni concave e convesse, punti di flesso <ul style="list-style-type: none"> ◇ *Concavità e convessità ◇ *Punti di flesso ◇ *Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda 	<p>Libro di testo (Unità 6: teoria pag.243-262 esercizi pag.267-294)</p> <p>LIM</p>
<p>6. LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> ◇ Ricerca del dominio ◇ Eventuali simmetrie ◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ◇ Segno della funzione ◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ◇ *Studio della derivata prima ◇ *Studio della derivata seconda ◇ Grafico di una funzione algebrica razionale • Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	<p>Libro di testo (Unità 7: teoria pag.295-301 esercizi pag.308-315)</p> <p>LIM</p>
<p>Libro in uso: Leonardo Sasso, “Nuova Matematica a colori” –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini</p>	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Griglia di Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>

1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste
---	----------------	---

<p>Tipologia e numero delle verifiche</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 4 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni che orali, effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo tre quesiti formati da parti teoriche ed applicazioni pratiche.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>La classe ha evidenziato nel corso dell'intero anno scolastico un interesse crescente per la disciplina. Il livello iniziale evidenziato dalle prime verifiche formative ha reso necessario un ripasso approfondito dei prerequisiti all'inizio dell'anno scolastico; per questo motivo, e per tempi di tempi di apprendimento piuttosto lunghi della classe, il programma svolto è stato ridotto e semplificato rispetto a quello previsto inizialmente.</p> <p>Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto non soltanto degli esiti delle singole prove effettuate nel corso dell'anno scolastico, ma anche dell'impegno profuso da ciascun alunno, misurato in termini di frequenza alle lezioni, di partecipazione e di interesse nei confronti della disciplina. Circa un terzo della classe ha raggiunto una valutazione finale globalmente discreta o buona, un terzo una valutazione finale globalmente sufficiente, e i restanti alunni una valutazione finale globalmente non sufficiente o gravemente insufficiente.</p>

3. 10 Percorso formativo di Fisica [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> – Le cariche elettriche – Il campo elettrico – Elettrostatica – La corrente elettrica – I circuiti elettrici – Il campo magnetico – L'induzione elettromagnetica – Le onde elettromagnetiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici – Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi – Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico – Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società – Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> – Organizzare in maniera logica i contenuti – Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato – Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati – Saper applicare strategie di problem solving – Valutare i risultati raggiunti

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
Elettricità	
LE CARICHE ELETTRICHE <ul style="list-style-type: none"> – Fenomeni elettrici e cariche microscopiche – L'elettrizzazione per strofinio – L'elettrizzazione per contatto – L'elettrizzazione per induzione elettrostatica – La legge di Coulomb – 	Libro di testo (Capitolo 1: teoria ed esercizi pag.2-29)
IL CAMPO ELETTRICO <ul style="list-style-type: none"> – Il vettore campo elettrico – Campo elettrico generato da cariche puntiformi – L'energia potenziale elettrica – Il potenziale elettrico – 	Libro di testo (Capitolo 2: teoria ed esercizi pag.30-45)
L'ELETTROSTATICA <ul style="list-style-type: none"> – Equilibrio elettrostatico – Conduttori in equilibrio – La capacità elettrica – I condensatori 	Libro di testo (Capitolo 3: teoria ed esercizi pag.61-89)
LA CORRENTE ELETTRICA	Libro di testo

<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica - Conduzione elettrica nei solidi 	(Capitolo 4: teoria ed esercizi pag.90-100, 114-116)
I CIRCUITI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> - La forza elettromotrice - La resistenza elettrica - I circuiti elettrici - Resistori in serie e in parallelo - La potenza elettrica 	Libro di testo (Capitolo 5: teoria ed esercizi pag.120-142)
Magnetismo	
IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> - Il magnetismo - Effetti magnetici dell'elettricità - Cariche elettriche in movimento - Spire e solenoidi - Il campo magnetico nella materia - Il flusso del campo magnetico 	Libro di testo (Capitolo 6: teoria ed esercizi pag.147-176)
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA <ul style="list-style-type: none"> - Effetti elettrici del magnetismo - Induzione elettromagnetica - Autoinduzione - La corrente alternata - Il campo magnetico terrestre 	Libro di testo (Capitolo 7: teoria ed esercizi pag.181-204)
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE <ul style="list-style-type: none"> - Le equazioni di Maxwell - Le onde elettromagnetiche - Esperimento di Hertz - Lo spettro elettromagnetico 	Libro di testo (Capitolo 8: teoria ed esercizi pag.208-232)
IL SUONO E LA LUCE Onde meccaniche e loro caratteristiche Il suono: caratteri distintivi e velocità nei mezzi Applicazioni dei fenomeni sonori (Sonar, Effetto Doppler) La luce e la sua natura ondulatoria La camera oscura Riflessione della luce e specchi Rifrazione e lenti: strumenti ottici Interferenza e diffrazione L'occhio umano e i suoi difetti Ottica geometrica	Libro di testo (Capitoli 8, 9 e 10 del vol.2 teoria pag. 216-299)
CENNI SULLA FISICA DEL NOVECENTO Nuovi concetti di tempo e spazio: la simultaneità rivista da Einstein Cenni sulla relatività ristretta e sulla dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze L'equazione $E=mc^2$: la materia come energia condensata	Libro di testo (Capitolo 9: teoria pag.236-250+310)
Libro in uso: Stefania Mandolini "Le parole della fisica" Scienze ZANICHELLI vol.3 + vol.2	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p>

3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: assenti</p> <p>Capacità: non riscontrabili</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
---	---

3.11. Percorso formativo di Diritto ed Economia

Obiettivi

Conoscenze	<p>I caratteri delle Monarchie assolute in Europa. L'assolutismo illuminato.</p> <p>Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico.</p> <p>L'evoluzione dell'Unione Europea dalla sua nascita a oggi. Gli organi comunitari.</p> <p>La cittadinanza europea e le sue implicazioni.</p> <p>La tutela della libertà personale nelle sue varie espressioni.</p> <p>Il sistema elettorale L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. L'iter legislativo.</p> <p>La composizione e la formazione del Governo. La funzione esecutiva, politica e normativa.</p> <p>Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica. La composizione e i compiti della Corte Costituzionale.</p> <p>Le autonomie locali. I principi dell'autonomia e del decentramento.</p> <p>La giurisdizione civile, penale e amministrativa.</p> <p>Le spese e le entrate pubbliche.</p> <p>La manovra economica.</p> <p>L'evoluzione dello stato sociale e del terzo settore. Cenni sul sistema della previdenza sociale.</p> <p>Le politiche comunitarie, in particolare quella monetaria.</p>
Competenze	<p>Saper utilizzare concetti e termini giuridici.</p> <p>Saper ricercare le fonti del diritto.</p> <p>Saper esporre in forma chiara e corretta le conoscenze.</p> <p>Saper individuare, spiegare e collegare i fenomeni economici e giuridici.</p> <p>Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p>

	Individuare gli elementi portanti delle problematiche giuridico economiche.
Capacità	-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	DIRITTO	Strumenti
<p>Mod.1 L'evoluzione storica del concetto di Stato La formazione dello Stato. Le monarchie assolute. Pagg. da 146 a 148.</p> <p>Dallo Stato liberale allo Stato moderno. Lo Stato liberale e la sua crisi. Le ideologie socialiste e lo Stato socialista. Lo Stato totalitario. Lo Stato democratico. Pagg. da 166 a 178.</p> <p>Mod.2 I rapporti tra gli Stati – L'ordinamento internazionale. L'Unione Europea. Pagg. da 187 a 232.</p> <p>Mod.3 La Costituzione Italiana – I valori fondanti della Costituzione. Le principali libertà civili. La funzione legislativa: il Parlamento. La funzione esecutiva: il Governo. Gli organi di controllo costituzionale. La Pubblica Amministrazione e le Autonomie Locali. Pagg. da 243 a 350.</p> <p>Mod.4 Il diritto processuale – La giurisdizione civile. La giurisdizione penale. Cenni sulla giurisdizione amministrativa. Pagg. da 363 a 364; da 377 a 381; pag. 395.</p>	<p>ECONOMIA</p> <p>Mod.1 Il sistema economico italiano – Il ruolo dello Stato nell'economia. Il bilancio pubblico e la programmazione economica (Il bilancio pubblico: i caratteri e i principi; l'iter di approvazione del bilancio preventivo e la manovra economica). La solidarietà economico-sociale. Pagg. da 25 a 51.</p> <p>Mod.2 I rapporti economici internazionali – Gli scambi con l'estero. Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. Pagg. da 59 a 66.</p> <p>Mod.3 Il sistema monetario internazionale – I rapporti monetari tra gli Stati (cenni). Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie.</p>	<p>Libro di testo : Una finestra sul mondo vol.5 M.Rita Cattani, ed. PARAVIA</p> <p>Costituzione Italiana Articoli tratti da quotidiani, analizzati e commentati in classe Appunti e fotocopie LIM</p>

Votazione	Giudizio
1 – 2	Partecipazione ed impegno inesistenti Nessun obiettivo raggiunto.
3 – 4	Partecipazione ed impegno scarsi. Conoscenza molto scarsa dei contenuti di base.
5	Partecipazione ed impegno discontinui. Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti. Esposizione non sempre corretta ed adeguata.
6	Partecipazione ed impegno quasi sempre costante. Conoscenze dei contenuti di base. Capacità di applicare, in maniera semplice, i concetti disciplinari alla realtà concreta.
7	Partecipazione ed impegno costanti. Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. Capacità di individuare i concetti astratti e di applicarli a casi concreti.
8	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Esposizione articolata ed utilizzazione appropriata dei termini e dei concetti giuridico-economici. Capacità di esprimere valutazioni personali e di effettuare collegamenti
9 – 10	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini giuridico-economici. Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali Simulazione scritta della seconda prova
Risultato globale	La classe ha raggiunto globalmente buoni livelli di apprendimento, In particolare alcuni alunni hanno raggiunto risultati ottimi o discreti, la maggior parte ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, sussistono alcuni casi di fragilità dovuta anche problematiche di carattere personale. L'attenzione e la partecipazione da parte della generalità degli alunni, sono state buone, hanno contribuito alla lezione con domande, interventi e riflessioni personali e sono stati disponibili a collaborare con le proposte di approfondimento dell'insegnante.

3. 12 Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate - Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento - Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico - Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze - Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali - Individuazione del rapporto fra particolare e generale, fra soggetto e contesto - Classificazione e sintesi dei contenuti
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi - Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi - Capacità di esprimere valutazioni autonome

Contenuti

Libro di testo: V. TERRAROLI, *Arte*, volume III, Dal Romanticismo all'arte contemporanea, Skirà-Bompiani Editore

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica	Libro di testo
1.1 Etienne Boullée	
1.2 Gianbattista Piranesi	
1.3 Antonio Canova	
1.4 Jacques Louis David	
1.5 Francisco Goya y Lucientes	
1.6 John Constable	
1.7 William Turner	
1.8 Theodore Géricault	
1.9 Eugène Delacroix	
1.10 Architettura eclettica del 1800	
Il realismo. Il fenomeno dei Macchiaioli.	Libro di testo, contributi multimediali
2.1 Generalità	
2.2 Gustave Courbet	
2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Pergen-	

tina 2.4 Giovanni fattori 2.5 Telemaco Signorini 2.6 Silvestro Lega	
Cenni di Storia della Fotografia	Fotocopie da G. Cricco - F.P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'Arte, dall'Età dei Lumi ai giorni nostri</i> , volume 3, Zanichelli, contributi multimediali
L'Impressionismo	
4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	Libro di testo, contributi multimediali
Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo	
5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Georges Seurat 5.5 Henri de Toulouse-Lautrec 5.6 principi ed esponenti del Divisionismo	Libro di testo, contributi multimediali
Il Simbolismo	
6.1 Caratteri generali 6.2 Gustave Moreau 6.3 Arnold Böcklin	Libro di testo, contributi multimediali
Art Nouveau	
7.1 Caratteri generali 7.2 Victor Horta 7.3 Antoni Gaudì	Libro di testo, contributi multimediali
I "Fauves". L'Espressionismo	
8.1 I Fauves e Henri Matisse 8.2 L'espressionismo tedesco: Die Brücke e Der Blaue Reiter	Libro di testo, contributi multimediali

8.2 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	
Il Cubismo	
9.1 Caratteri generali	Libro di testo, contributi multimediali
9.2 Pablo Picasso	
9.3 George Braque	
I Futurismi	
10.1 Caratteri generali	Libro di testo, contributi multimediali
10.2 Umberto Boccioni	
10.3 Giacomo Balla	
10.4 Antonio Sant'Elia	
L'Astrattismo, il Neoplasticismo e la Bauhaus*	
11.1 Vasilj Kandinsky	Libro di testo, contributi multimediali
11.2 Paul Klee	
11.3 Piet Mondrian	
11.4 Gerrit Rietveld	
11.5 Struttura e maestri della Bauhaus	
Il Dadaismo e il Surrealismo*	
12.1 Marcel Duchamp	Libro di testo, contributi multimediali
12.2 Man Ray	
12.3 Joan Mirò	
12.4 René Magritte	
12.5 Salvador Dalì	
Metafisica e la scuola di Parigi*	
13.1 Giorgio De Chirico	Libro di testo, contributi multimediali
13.2 Alberto Savinio	
13.3 Carlo Carrà	
13.4 Giorgio Morandi	
13.5 Marc Chagall	
13.6 Amedeo Modigliani	
13.7 Constantin Brancusi	

* Gli argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio.

Votazione	Giudizio
1 – 2	Assenti: non dimostra nessuna competenza
3 – 4	Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali espone con difficoltà e scarso coordinamento: riferisce in modo mnemonico rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze: argomenta in modo parziale e/o erroneo si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali: sa avviare un lavoro di sintesi argomenta in modo elementare si esprime correttamente non sempre in modo specifico sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari : espone in modo chiaro e preciso argomenta in modo corretto, coerente e sintetico conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari: si esprime con linguaggio appropriato e specifico argomenta in modo convincente - sa operare processi di sintesi sa operare collegamenti multidisciplinari
9 – 10	Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari: sa operare analisi e sintesi argomenta in modo convincente e documentato sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali basate sul colloquio con lo studente sui moduli e gli argomenti della disciplina; verifiche scritte
Risultato globale	La classe, composta da 21 alunni di cui 17 femmine, è stata seguita dal docente per tutto il secondo biennio e l'anno conclusivo, ha evidenziato nel confronto evolutivo caratteristiche del dialogo formativo sempre maggiore interesse e partecipazione. Se durante il secondo biennio la classe è stata caratterizzata da un interesse legato all'aspetto scolastico e finalizzato all'esito valutativo, durante questo ultimo anno la maggior parte della classe ha dimostrato un maggior coinvolgimento nei confronti della disciplina legato ai

	propri percorsi formativi e in collegamento con le altre discipline del curriculum. Una parte della classe ha unito all'interesse una attiva partecipazione al dialogo educativo. Non sempre all'interesse e alla partecipazione sono stati corrisposti da un impegno adeguato nella totalità degli elementi componenti la classe. La classe ha raggiunto una buona preparazione nella disciplina: un corposo gruppo di alunni si colloca nella fascia di buona preparazione, gruppi meno numerosi nella fascia di eccellenza e sufficienza o sui limiti della stessa.
--	--

3.13 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie; • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra (pallavolo, baseball, frisbee, basket) e di due individuali (atletica leggera, tennis tavolo, badminton); • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; • Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base; • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole; • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo; • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e utilizzare gli schemi motori adeguati; • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore; • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento; • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico; • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi degli altri dell'ambiente; • Capacità di utilizzare le competenze acquisite ai fini operativi e didattici;

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<i>Capacità condizionali:</i> sviluppo della resistenza, velocità, forza e reattività.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
<i>Capacità coordinative e schemi motori di base:</i> rielaborazione degli schemi motori di base; Consolidamento delle capacità coordinative.	“
<i>Mobilità articolare:</i> miglioramento.	“

<i>Conoscenza del proprio corpo:</i> sviluppo capacità di espressione personale;	“
<i>Sport di squadra e individuali</i> (pallavolo, pallamano, basket, calcio, calcetto; tennis-tavolo, atletica leggera): avviamento alla pratica sportiva; conoscenze teorico-pratiche	“
<i>Educazione alla salute:</i> stile di vita ; gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni –prevenzione ed intervento.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici
Incontro con operatori del ASL di Prato per la sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti (sangue).	Video immagini e film
<i>Attività in ambiente naturale</i> : lezioni all’aperto	
<i>Teoria:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sport di squadra (regole fondamentali, tecnica e tattica di gioco); • Gli effetti benefici dell’Educazione Fisica; i traumi e le lesioni, prevenzione ed intervento; il primo soccorso. • Gli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e l’ipocinesia. 	Video immagini e filmati
<i>Attività in acqua:</i> padroneggiare il proprio corpo in piscina, sapersi muovere nei vari stili di nuoto: stile libero, dorso, rana, accenni del delfino.	Uso di strumenti ed esercitazioni specifici

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
Tipologia e numero delle verifiche	Verifiche pratiche e/o teoriche (numero 6 verifiche)

Risultato globale	La classe ha seguito le proposte didattiche con impegno e partecipazione attiva conseguendo un buon livello di conoscenze e competenze mentre una parte del gruppo classe ha dimostrato una continua ed entusiasta applicazione ottenendo un elevato grado di competenze raggiunte.
--------------------------	---

3. 14 Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto, presentazione, produzione di testimonianze;

Contenuti

Moduli	Unità didattiche	Strumenti
temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.	<ul style="list-style-type: none"> – Il servizio civile volontario – Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus – Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio – Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in "L'obbedienza non è più una virtù" . – Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica 	– L. ZOIA La morte del prossimo
iniziative concrete coerenti con i valori proposti	Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercatino natalizio)	

Risultato globale	<p>La classe ha svolto la programmazione annuale dimostrando una buona partecipazione.</p> <p>La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.</p> <p>Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.</p>
--------------------------	--

4. Simulazione terza prova. [↑](#)

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della 5 H in accordo con gli altri Consigli di Classe, *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte **quattro discipline** per un totale di **dieci domande**.

ESERCITAZIONE TERZA PROVA data 22 aprile 2015; discipline coinvolte: Matematica, Storia, Scienze Umane, Inglese.

Simulazione terza prova Lingua Inglese
5H prof.ssa Perugi

Name	Score	Mark
------	-------	------

1. How did Virginia Woolf succeed in writing *Mrs Dalloway* as a modernist novel?

2. What was Orwell's main goal in writing *Animal Farm* ? What literary genre did he choose and why?

Anno scolastico 2014-2015

Simulazione terza prova: MATEMATICA

22 Aprile 2015

Candidato classe 5

sez.H

Quesito n.1

Sono date due funzioni polinomiali $f(x)$ e $g(x)$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f(x)}{g(x)} = \left(\frac{\infty}{\infty} \right)$.

Esponi la **regola** che permette di risolvere la forma indeterminata analizzando i tre casi possibili.

Fai un esempio per ciascun caso e di uno, a tua scelta, illustra il **procedimento risolutivo**.

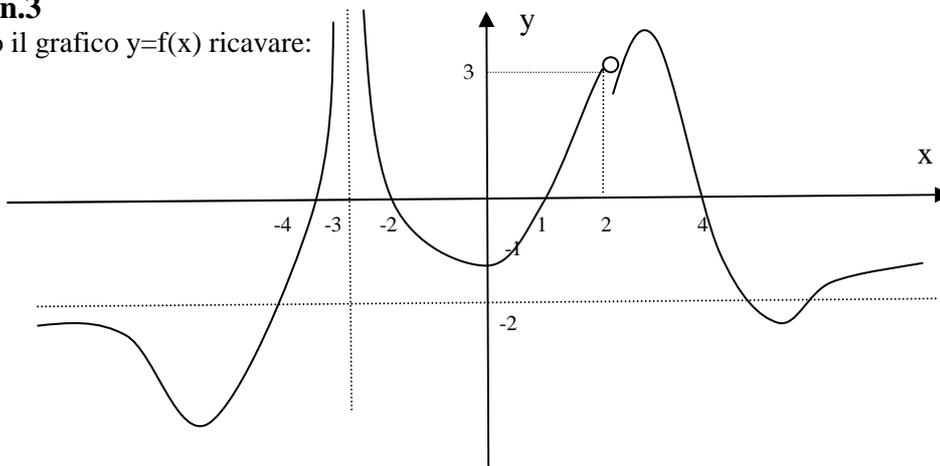
Quesito n.2

Dare la definizione di derivata per una funzione in un punto x_0 . Utilizzando la definizione trovare la derivata per la funzione $y = x^2 - 3$ nel punto $x_0 = 1$. Infine, usando le formule di derivazione, calcolare la derivata della seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 - 3x + 2}{3x - x^2}$$

Quesito n.3

Leggendo il grafico $y=f(x)$ ricavare:



a) Dominio D:

b) Intersezioni con l'asse x:

c) Intersezione con l'asse y :

d) Segno della funzione:

e) Limiti agli estremi del Dominio

f) Equazione degli asintoti:

g) Eventuali punti di discontinuità e loro classificazione: _____

Liceo delle Scienze Umane "G. Rodari" Opzione Economico-Sociale

Simulazione Terza Prova- SCIENZE UMANE Mercoledì 22 Aprile

Cognome e Nome:

classe 5H

1. Quali effetti ha prodotto la globalizzazione sulle comunità locali e sulle relazioni interpersonali ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

2. Presenta le caratteristiche della società multiculturale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**TERZA PROVA
STORIA**

22 Aprile 2015

**CLASSE V H
ALUNNO / A**

1. Illustra la situazione politica in Russia all'indomani della rivoluzione di Febbraio (10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Spiega i motivi dell'insoddisfazione dell'Italia rispetto agli esiti delle Conferenze di pace dopo la Prima guerra mondiale (10 righe)

**TERZA PROVA
STORIA**

22 Aprile 2015

**CLASSE V H
ALUNNO / A**

3. Illustra finalità e strategie dell'OLP, fino agli accordi di Washington (10 righe)

Simulazioni I prova d'esame:

La simulazione d'esame si é incentrata prevalentemente su tracce proposte agli Esami di Stato degli scorsi anni.

Simulazione II prova d'esame. Disciplina Diritto ed Economia.

ISSS CICOGNINI-RODARI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA' 2014/2015 - 18.04.2015

Tipologia A : trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina.

Tema di Diritto ed Economia Politica.

Politica fiscale e monetaria nell'ottica della crescita economica.

Sviluppa l'argomento utilizzando le tue conoscenze ,i testi proposti e seguendo le successive indicazioni:

In Italia negli ultimi trimestri i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita economica è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti,[...] dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.[...] Nei mesi estivi del 2014 il numero di occupati è aumentato, seppur lievemente; dopo tre trimestri di sostanziale stagnazione il monte ore lavorate è tornato a crescere sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati. [...] La ripresa dell'occupazione rimane tuttavia fragile, come segnalato dai dati preliminari di ottobre e di novembre: le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 continuano a essere negative. Secondo le rilevazioni più recenti le condizioni di offerta di credito alle imprese sono migliorate, ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area euro [...] Nel complesso l'attività economica, oltre a trarre vantaggio dalla caduta del prezzo del petrolio e dalla graduale accelerazione degli scambi internazionali, verrebbe sostenuta dall'orientamento espansivo della politica monetaria [...] e dalle misure di riduzione del cuneo fiscale disposte con la legge di stabilità.[...] I rischi che l'inflazione ri-

manga troppo bassa troppo a lungo derivano dal persistere di ampi margini di capacità produttiva inutilizzata, il cui impatto sulla dinamica dei prezzi sembra essere aumentato negli ultimi anni, e dalla possibilità di un ulteriore peggioramento delle aspettative. Per l'Italia il consolidamento di bilancio resta un obiettivo essenziale. Il nostro scenario macroeconomico incorpora gli effetti della legge di stabilità, con la quale il Governo, nel confermare l'impegno a proseguire nell'azione di risanamento dei conti pubblici, ne ha adeguato il ritmo al quadro congiunturale. Ciò contribuisce ad evitare un prolungamento della fase recessiva, che avrebbe conseguenze sfavorevoli sul rapporto tra il debito e il prodotto nel prossimo biennio. Misure aggressive di sostegno monetario possono contribuire a contrastare le pressioni al ribasso sui prezzi e la debolezza dell'attività economica nell'area. (Banca d'Italia Bollettino Economico n.1 2015)

La forza delle buone notizie ha convinto anche il centro studi bolognese Prometeia, dopo Confindustria e Banca d'Italia, a rivedere verso l'alto le proprie previsioni per il 2015. Così l'ultimo rapporto, presentato ieri a Bologna, scrive che non solo nell'arco di quest' anno la ripresa si consoliderà ma che l'aumento del PIL sarà pari, già nell'ultimo scorcio del 2015 a +1,3% in rapporto all'ultimo trimestre del 2014. [...] La crescita dovrebbe assumere un ritmo medio dell' 1,4% nel 2016 e negli anni successivi; l'inflazione dovrebbe rimanere bassa per tutto l'anno per poi essere riportata sopra l'uno per cento dalla ripresa nel 2016. Ma nel frattempo tutti i ribassi dei prezzi dell'energia e del dollaro si saranno tradotti in 13 miliardi in più di reddito disponibile per le famiglie, un incremento di risorse che non dovrebbe tardare a tradursi in più consumi e più investimenti.[... (R.Boc Il sole 24ore 30/1/2015)

- 1) Tratta brevemente degli obiettivi della politica economica.
- 2) Definisci la politica fiscale o di bilancio e spiegate le modalità di utilizzo per contrastare la recessione economica.
- 3) Definisci la politica monetaria e spiegate le modalità di utilizzo per contrastare la recessione economica.
- 4) Spiega in che cosa consistono: il bilancio preventivo dello Stato, il bilancio pluriennale e la legge di stabilità. Evidenziate l'utilità ai fini della programmazione economica dello Stato.
- 5) Spiega attraverso quali modi è possibile ridurre il debito pubblico.

Rispondi a tre quesiti tra quelli seguenti in un massimo di 10 righe a domanda.

- 1) Classifica le imposte e le tasse ed evidenziate i caratteri distintivi.
- 2) Descrivi le funzioni svolte dal bilancio di previsione

- 3) Spiega la funzione di indirizzo politico condivisa dal Governo e dal Parlamento
- 4) spiega l'origine e i caratteri dello stato sociale
- 5) In ordine al problema del pareggio del bilancio dello Stato, esponi le diverse posizioni degli economisti neo-liberisti e keynesiani.

Tempo consentito sei ore

(E' consentito l'utilizzo del testo della Costituzione Italiana)

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE [↑](#)

Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Completezza dell'analisi nelle sue parti formali e tematiche	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Struttura del discorso: coerenza e coesione	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Grav. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Espressione organica e coerenza espositiva e argomentativa	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buono/discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza alla traccia e conoscenza in senso diacronico e sincronico degli eventi storici in questione	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione ordinata ed organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/buono	3
	Sufficiente/discreto	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Espressione organica e coerenza espositiva e argomentativa	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buono/discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1

Griglia valutazione Seconda Prova a.s.2014/15 (Diritto ed Economia)

Alunno/a

Indicatori	Punteggio	
Rispondenza alla traccia	Parziale	1
	Sufficiente	2
	buona	3
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Errori rilevanti e povertà di informazioni	1
	Imprecisioni e contenuti esposti superficialmente	2
	Informazioni corrette ma non adeguatamente sviluppate	3
	Contenuti corretti appropriati ma da approfondire	4
	Contenuti corrette approfondite ed esaurienti	5
Utilizzo del linguaggio specifico	Carente	1
	Non sempre coretto	2
	Corretto	3
Coerenza logica, capacità di	Carente	1

fare collegamenti e riflessioni personali	Argomentazioni non sempre adeguate, collegamenti logici a volte deboli, riflessioni personali superficiali.	2
	Argomentazioni adeguate ma non sempre approfondite, collegamenti adeguati ma non approfonditi, riflessioni personali semplici.	3
	La trattazione risponde a requisiti di logica e chiarezza , i collegamenti sono attuati con precisione, i problemi sono criticamente rielaborati	4

**TABELLA DI VALUTAZIONE
3° PROVA SCRITTA**

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
	COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso
Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)			2
Linguaggio preciso ed efficace			3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicura	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

COMMISSIONE

CLASSI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO a. s
2014-2015

Candidato/a:

Classe: sez.

Giudizi sintetici Indicatori A-B-C	DESCRITTORI	Punteggio in 30/mi
A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI max. 12 punti 40,00%	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate;	12
	B. Conoscenze complete e coerenti	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	D. Conoscenze essenziali	8
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
B. COMPETENZE LINGUISTICHE (linguaggio specifico delle singole discipline) max. 9 punti 30,00%	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici.	9
	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e logica; lessico pertinente.	7
	D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato, anche nella scelta dei termini tecnici .	6
	E. Esposizione poco corretta; lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico generico	4
	G. Esposizione frammentaria; lessico improprio	2
	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione coesa e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi.	9

C. CAPACITA' (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamenti interdisciplinari) max. 9 punti 30,00 %	B. Capacità di applicazione personale, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	C. Capacità di applicazione efficace, argomentazione coerente, capacità d'individuare relazioni tra i contenuti e le discipline.	7
	D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, e capacità di operare semplici collegamenti tra i contenuti e le discipline	6
	E. Modesta capacità di applicazione, argomentazione logicamente debole e collegamenti poco pertinenti o erronei.	5
	F. Applicazione asistematica e argomentazione alquanto incerta e carente	4
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	2
TOTALE:		

20= sufficiente

TABELLA DI VALUTAZIONE Lingua Inglese
3° PROVA SCRITTA

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
	COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso
Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)			2
Linguaggio preciso ed efficace			3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2

	Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE		

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

TABELLA DI VALUTAZIONE Lingua Francese
3° PROVA SCRITTA

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
Nel complesso completa		5	
Completa	6		
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

6. CRITERI DI VALUTAZIONE [↑](#)

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7-METODI, STRUMENTI, SPAZI E STAGE: [↑](#)**MODALITA' DIDATTICHE:**

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Italiano	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Inglese	X	X		X		
Francese	X	X		X		
Filosofia	X	X				
Scienze Umane	X	X	X	X		X
Diritto ed Economia	X	X		X		X
Matematica	X	X		X		
Fisica	X	X		X		
Storia dell'arte	X	X		X		X
Scienze motorie e sportive	X	X			X	
Religione	X	X				

STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Inglese	X	X	X	X	X	
Francese	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X		X		
Scienze Umane	X	X		X	X	
Diritto ed Economia	X	X		X	X	
Matematica	X			X	X	
Fisica	X			X	X	
Storia dell'arte	X	X		X	X	
Scienze motorie e sportive				X		
Religione	X	X		X	X	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Italiano	X		X		
Storia	X		X		
Inglese	X		X		
Francese	X		X		
Filosofia	X		X		
Scienze Umane	X	X	X		
Matematica	X		X		
Fisica	X		X		
Storia dell'arte	X		X		
Scienze motorie e sportive	X		X	X	
Religione	X		X		

STAGE: [↑](#)

N. 12 alunni hanno partecipato ad attività di stages in alternanza scuola lavoro della durata di una settimana durante il quinto anno.

8-ALLEGATI [↑](#)

Allegato 1: file riservato